

VareseNews

Il sindaco Fontana: “Non è una nostra decisione”

Pubblicato: Lunedì 11 Maggio 2009

Rispondono alla signora Giassi il Sindaco Attilio Fontana e l'Assessore ai servizi educativi Patrizia Tomassini:

«La decisione della chiusura della scuola alla Rasa non è del Comune di Varese. L'amministrazione comunale, anzi, ha sempre mostrato la volontà di valorizzare la struttura ben inserita nel quartiere, come ha dimostrato proprio la ristrutturazione degli anni scorsi. La chiusura è legata al decreto Gelmini; la mancanza di entrata Ici non c'entra nulla. Assicuro che il Comune riserva sempre massima attenzione ai quartieri e alle frazioni. Alcune decisioni, lo ripeto, non dipendono da noi».

Il sindaco

Attilio Fontana

« La scuola Mameli ha pochi iscritti, meno degli scorsi anni. Ad oggi ancora non si conosce la sorte di questa scuola. Dipenderà dalle decisioni che prenderanno nell'ufficio scolastico regionale e provinciale (molto dipenderà dagli organici). La razionalizzazione dovrà essere fatta. Entro l'a.s. 2011/2012 il Ministero impone i tagli non tanto per togliere, quanto per razionalizzare ed evitare eventuali sprechi. Certamente una scuola composta da 18 bambini con 2 pluriclasse non significa utilizzo di risorse in modo corretto. L'amministrazione di Varese ha sempre sostenuto le scuole di rione proprio per la loro importanza nelle singole comunità ma non può opporsi alla politica di razionalizzazione voluta dal Ministero e, di conseguenza, dall'Ufficio scolastico provinciale. Vorrei ricordare che, in un ottica di crescita personale e pedagogica, la scelta di un ambiente scolastico piccolo e ovattato può avere conseguenze più tardi, quando gli alunni frequenteranno le medie, ritrovandosi catapultati in un mondo decisamente più complesso. Anche per la scuola dell'infanzia l'amministrazione comunale può far ben poco perchè si tratta di un ente morale. Il Comune ha sempre dimostrato interesse per questo rione finanziando i lavori di ristrutturazione. Ribadiamo l'importanza di questi servizi, ma i tempi sono cambiati, sono diverse le esigenze e diventa insostenibile continuare a tenere aperte scuole eccessivamente piccole».

Assessore ai Servizi educativi

Patrizia Tomassini

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it